

## **PAVULLO NEL FRIGNANO - ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 5 GIUGNO 2016**

### **PROGRAMMA ELETTORALE DELLA CANDIDATA SINDACA MORENA MINELLI e delle liste **UNIONE A SINISTRA, CITTADINI IN COMUNE e PAVULLO RINASCE****

Morena Minelli e le tre Liste in suo appoggio si propongono all'Elettorato con alcuni obiettivi fondamentali, necessari per rimettere al centro le funzioni del nostro Comune e per amministrare Pavullo con responsabilità e onestà senza promettere opere ciclopiche, consapevoli del fatto che vi sono limiti concreti all'operato, dovuti alle sempre più ridotte risorse provenienti dal governo centrale, ma nella volontà di dare vita a un reale e significativo cambiamento nell'azione amministrativa comunale.

Ciò significa fare delle scelte per ottimizzare le risorse che avremo a disposizione in futuro, migliorando i servizi alla persona e ai giovani, rilanciando economicamente il nostro territorio, dando la possibilità di realizzare nuovi e migliori progetti: tutto questo passerà attraverso l'aumento di efficienza della macchina amministrativa comunale e la riduzione delle spese di funzionamento. Tali scelte di priorità dovranno essere prese dall'Amministrazione in concerto con i cittadini, vagliando le richieste e i bisogni che recepiremo dalle diverse parti del territorio: lavoreremo per un dialogo aperto e collaborativo con la popolazione tutta.

Abbiamo pensato di realizzare il "Cantiere delle Idee", quale forma di scambio interattivo con i cittadini e come metodo da seguire costantemente, affinché il nostro impegno programmatico sia considerato *aperto*, pronto ad accogliere integrazioni e correzioni proposti dai cittadini e dalle categorie economiche e sociali: da tutti coloro, in buona sostanza, che amano Pavullo e sono pronti a contribuire - anche con le proprie idee - al suo miglioramento e al sua crescita. Lavoreremo nell'ottica di uno spazio della comunità e per la comunità, da rivalorizzare e da mettere a disposizione con il contributo d'idee e proposte da parte dei cittadini e dei gruppi associati che abitano e vivono il nostro territorio; il tutto secondo forme di partecipazione attiva e con un patto che, coinvolgendo tutti gli attori, sia capace di perseguire il benessere della comunità intera.

Al centro del nostro impegno poniamo la persona, la coesione della comunità in cui vive e la ricerca di un futuro sostenibile. Le persone sono il metro di misura della comunità, per progettare servizi, sostenibilità, cultura, educazione, impresa e ricerca.

Il nostro obiettivo, quindi, è quello di creare una società più uguale, più giusta, più serena e meno conflittuale, una società fatta di cittadine e cittadini consapevoli; desideriamo offrire opportunità di partecipazione, di realizzazione personale, di scambio e di conoscenza, con interventi e iniziative, culturali e per il tempo libero.

Di seguito saranno elencati alcuni obiettivi, evidenziando le principali azioni e interventi che intendiamo realizzare, ma il concetto della *trasparenza* nei processi amministrativi e nei rapporti tra Istituzione e Cittadino sarà il fattore fondamentale. Altro caposaldo del nostro programma dovrà essere la *legalità*, attraverso una cultura del rispetto rigoroso delle regole che partirà da progetti rivolti ai ragazzi all'interno delle scuole fino ad arrivare ai nostri amministratori, attraverso una loro formazione continua e permanente.

Un programma realistico che affronta i temi dell'oggi con lo sguardo proiettato al domani, scaturito da un approfondito confronto e da una condivisione delle scelte e delle strategie che ci permettano di guardare al futuro e di progettarne lo sviluppo e la crescita, partendo dalle idee e dalle proposte dei cittadini e dalle potenzialità di cui è ricco il nostro territorio.

## **1.LAVORO (E SOSTEGNO ALLE NUOVE IMPRESE)**

Di fronte alla crisi economica tutt'ora in corso crediamo si debba rispondere trasformando in risorse e opportunità le idee e i progetti lavorativi che nascono dai cittadini. Da qui l'idea di istituire non solo servizi volti all'informazione e all'orientamento, ma che tendano ad accompagnare le persone nella riprogettazione del proprio percorso lavorativo promuovendo, sostenendo e condividendo nuovi progetti di singoli o associati, con mezzi propri dell'Amministrazione Comunale.

### **1.1 SPORTELLO LAVORO**

Verrà creato lo "Sportello Comunale per il Lavoro e lo Sviluppo", finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e che opererà in collegamento e in sinergia con i Centri e i Servizi per l'Impiego, con le Associazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali; sarà destinato a fornire informazioni (anche utilizzando le potenzialità del social network), a orientare al lavoro e alla creazione d'impresa.

Ci impegneremo concretamente nella formazione dei soggetti che dovranno dare impulso a questo modello di sviluppo locale, oltre a beneficiarne direttamente anche in termini occupazionali. Questo risultato si otterrà concretamente mettendo in contatto i potenziali interessati (neoimprenditori, titolari di attività da rilanciare o riconvertire, operatori commerciali interessati ad ampliare il proprio orizzonte, produttori agroalimentari, soggetti disoccupati intenzionati a rafforzare le proprie competenze) con esperienze di successo individuate in Italia e all'estero per sostenere idee e nuovi progetti di lavoro.

### **1.2 UFFICIO POLITICHE GIOVANILI**

In particolare bisogna rafforzare la capacità di ricerca, informazione e consulenza finalizzata all'avvio di nuove attività lavorative e a collegare i giovani col mondo dell'impresa. Tra i nostri impegni c'è la realizzazione di un portale internet per favorire il confronto e l'incontro dei giovani sulle questioni del lavoro. Inoltre prevediamo la destinazione di locali e spazi comunali a canone agevolato per consentire l'avvio di nuove attività professionali, anche come spazi di lavoro in comune (co-working), incoraggiando la piccola imprenditoria in generale e quella giovanile in particolare, con speciale riferimento ai mestieri artigiani.

Incentiveremo i giovani disoccupati ad unire le loro forze anche in forme associazionistiche, mettendo a loro disposizione un fondo di garanzia e di sostegno a progetti meritevoli, stimolando al contempo opportunità lavorative autoctone attraverso forme cooperativistiche che possano gestire spazi pubblici, creando così opportunità di guadagno, allo stesso tempo prendendosi cura delle risorse del nostro paese.

### **1.3. INNOVAZIONE.**

L'amministrazione comunale dovrà attivarsi in ogni sede per assicurare che venga assicurato l'accesso alla banda larga ai cittadini e alle imprese operanti nel nostro territorio, trattandosi dell'infrastruttura essenziale e prioritaria per lo sviluppo tecnologicamente avanzato del nostro territorio.

Dovrà inoltre crearsi, in spazi individuati dall'ente comunale, un HUB, luogo di incontro, lavoro condiviso ed aggregazione per neo-imprenditori operanti nel campo della imprenditorialità digitale, culturale e turistica. Ad esso si affiancherà Rural HUB, quale nodo

di una rete di ricercatori, attivisti, studiosi e manager interessati nel individuare nuovi modelli di sviluppo economico per trovare soluzioni ai bisogni sociali e di mercato che emergono dal mondo delle nuove imprese rurali, un incubatore d'impresa che possa offrire realmente servizi per innescare un rinnovamento imprenditoriale, tecnologico e sostenibile nel settore agroalimentare e dell'accoglienza turistica sostenibile integrata con il territorio agricolo (agriturismi, bed & breakfast e fattorie ospitali in primis).

#### 1.4 AGEVOLAZIONI E CRESCITA

Vogliamo creare un percorso con incentivi per chi vuole investire nel centro storico e presenta un piano d'impresa. Si possono quindi promuovere e attirare iniziative imprenditoriali nei settori più innovativi (le così dette start-up) tramite lo strumento degli "incubatori di impresa" (una struttura che fornisce i servizi a costi politici, dall'affitto dei locali ai servizi di consulenza per la redazione e la gestione del business plan), in collaborazione con gli Enti che istituzionalmente sono preposti alla promozione dello sviluppo economico del territorio, come le Fondazioni Bancarie, le Università, la Camera di Commercio, le associazioni imprenditoriali di categoria, le banche del territorio, le grandi e medie imprese locali. Il Comune - in questo caso – dovrà svolgere una funzione "politica" di promozione e stimolo.

Attingeremo per questo ai Finanziamenti regionali ed europei. Sarà infatti aperto un nuovo Ufficio dedicato presso il Comune, riconvertendo personale comunale già in servizio e avvalendoci della consulenza di esperti e professionisti del settore, ufficio che sarà espressamente destinato alla predisposizione di progetti e domande, sia a favore dell'ente comunale che delle imprese del territorio, per attingere ai fondi e finanziamenti disponibile, con particolare riferimento a quelli dell'Unione Europea.

Ogni piano nel nostro comune deve interagire con la comunità e le imprese maggiori, per favorire una concreta ricaduta sociale oltre a quella economica. Sarà previsto un sostegno fiscale alle imprese che assumono e investono sul territorio, in particolar modo per attrarre aziende innovative e manifatturiere con potenziale tecnologico avanzato.

Inoltre verrà attuato un piano per semplificare drasticamente gli adempimenti burocratici attualmente richiesti ai cittadini e agli imprenditori nei loro rapporti con la macchina amministrativa comunale, in modo da rendere molto più semplice e veloce l'erogazione dei servizi da parte dell'ente e allo stesso tempo più facile l'approccio da parte degli utenti.

#### 1.5 UN'ALTRA ECONOMIA E' POSSIBILE

Vogliamo promuovere lo sviluppo dell'Economia Solidale e la messa in rete dei soggetti che svolgono attività e iniziative in questo ambito, assicurando altresì la riconversione di aziende e imprese in difficoltà e la loro inclusione nel circuito dell'Economia Solidale. A questo fine sfrutteremo le possibilità introdotte dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge 23.07.2014 n.19 ("Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale"), che ha aperto interessanti possibilità per uno sviluppo più etico e solidale delle attività economiche nel nostro territorio.

Sarà compito dell'amministrazione procedere alla divulgazione presso la cittadinanza dei principi, delle prassi e delle attività svolte dai soggetti impegnati nell'Economia Solidale, attraverso eventi, percorsi e strumenti informativi, in particolare nelle scuole. Prevediamo inoltre la creazione di un "Centro per l'Economia Solidale", mediante la concessione ai

soggetti dell'Economia Solidale già operanti sul nostro territorio di spazi e locali a titolo non oneroso.

Aderendo all'invito di cui all'art. 4 al 2° comma lettera e) della medesima Legge Regionale 19/2014, il Comune promuoverà poi la nascita e la diffusione dello SCEC, quale strumento di scambio e moneta complementare. Lo SCEC è uno strumento di economia solidale presente in varie regioni d'Italia che, dal 2010, ha validità legale riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate e che verrà promosso al fine di contribuire a rivitalizzare l'economia locale.

Sarà uno strumento che permetterà ad artigiani, commercianti, piccole imprese e professionisti di creare una rete di solidarietà, ciò attraverso un patto stretto fra cittadini, imprese commerciali, artigiane, agricole e professionisti, sotto il coordinamento dell'ente comunale, al fine di promuovere nell'economia locale i pagamenti tramite questa moneta complementare che, sotto forma di sconto percentuale prestabilito sul prezzo di beni e servizi senza però perdere la percentuale di guadagno netto, assicurerà agli esercenti il duplice vantaggio di un vantaggio fiscale (costituito dalla defiscalizzazione dell'importo corrispondente) e l'instaurarsi di un circolo virtuoso nell'economia locale. Questa moneta potrà essere spesa in tutti gli esercizi e le attività convenzionate del territorio comunale, incentivando quindi il consumo da parte dei cittadini in favore delle imprese del nostro territorio ed abbassando l'imponibile tassabile. L'associazione degli esercenti alla rete sarà gratuita, con l'unico impegno di servirsi del commercio locale, di cui loro stessi fanno parte, per utilizzare gli SCEC incassati e che potranno essere utilizzati come percentuale di sconto presso i negozi del circuito (V. <http://scecservice.org/site/index.htm>).

Contestualmente verranno incentivate le pratiche di economia condivisa (sharing economy), promuovendo la condivisione di beni e servizi ai cittadini ai fini di un loro ottimale e più razionale sfruttamento. Verrà costituita una piattaforma digitale per la condivisione degli attrezzi e oggetti per la casa (V. ad es. <http://www.toolssharing.com>) e per lo scambio dei lavori per la casa (V. ad es. <http://www.taskrabbit.com>), rilanciando a quest'ultimo proposito anche la Banca del tempo già esistente.

Promuoveremo, in primavera e autunno, la realizzazione dei cd. "Garage Sale", detti anche Yard Sale, spesso viene organizzato da privati nei propri Garage o nei cortili davanti alle loro case, per rivendere direttamente i vestiti e gli oggetti non più usati, cose inutili e persino dimenticate dagli attuali possessori che però possono acquistare nuova vita in mano ad altre persone (per un esempio v. <https://www.garagesaletrail.com.au>); allo stesso modo verranno incentivati gli swap-party, per lo scambio paritario e senza contropartita in denaro di abiti ed accessori non più utilizzati.

## **2.WELFARE E SICUREZZA**

Gandhi aveva una regola d'oro: quando c'è una decisione da prendere occorre pensare alla persona più indifesa della propria città, e scegliere secondo ciò che farà stare un po' meglio quella persona. Questa sarà anche la *nostra* regola d'oro.

### **2.1 POLITICHE SOCIALI**

Quello del sociale è un settore molto in sofferenza: promuoveremo la verifica del pieno ottenimento, nell'ambito del Comune, di tutti i possibili finanziamenti nazionali e regionali e un'integrazione con l'Azienda Sanitaria per l'ottimale utilizzo dei servizi territoriali.

Potenzieremo questi servizi affinché i cittadini che hanno necessità di rivolgersi ai servizi sociali ricevano in ogni caso risposte immediate. E' diritto di ogni cittadino raggiungere una condizione sociale di qualità attraverso la costruzione di una rete di servizi a sostegno della persona. Risulta necessario incrementare quindi la collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio e competenti per ridefinire il complesso dei servizi socio-assistenziali per garantire una maggiore funzionalità, sperimentando nuove forme di soluzioni gestionali che comportino un concreto aiuto a persone in difficoltà, anche attraverso la creazione di una rete di mutuo aiuto come gruppi famiglia.

Dedicheremo progetti specifici agli anziani ancora parzialmente autosufficienti e alle madri in difficoltà anche realizzando, tramite riqualificazione, "appartamenti protetti" eventualmente con servizi in comune del tipo "social housing" e, ove necessario, con l'assistenza a domicilio in grado di abbattere i costi di un servizio continuativo in struttura. Infine, daremo vita allo scambio di lavoro con le persone in condizioni di prestare attività lavorativa e che ricevono assegni di sostegno e provvidenze economiche per la famiglia, come già succede in altre città italiane ed europee. Il Comune chiederà quindi, a chi riceva aiuti in quanto disoccupato/a, di mettere a disposizione un pacchetto di ore mensili per lo svolgimento di prestazioni lavorative in favore della collettività quali, ad esempio, piccoli lavori di manutenzione oppure di cura del verde e dell'ambiente.

## 2.2 FARE COMUNITA'

Il nostro obiettivo è ricostituire una rete di relazioni sociali e dare più forza al valore della comunità, aumentando il senso di appartenenza e l'impegno comune dei cittadini, promuovendo e incentivando il coinvolgimento dei cittadini nella gestione attiva dei Beni Comuni, attraverso strumenti istituzionali che prevedano la partecipazione diretta dei cittadini e modificando lo statuto comunale in modo da prevedere forme permanenti e strutturate di democrazia partecipata, introducendo anche la figura dei referendum comunali aventi valore vincolante e non solamente consultivo come è invece ora (art. 51 Statuto Comunale).

Uno degli strumenti principali sarà l'attuazione del cd. "Baratto amministrativo", da noi già proposto nel gennaio 2016 durante l'ultima legislatura e che, approvato con votazione quasi unanime da parte di tutti i consiglieri, non ha però ancora trovato attuazione.

Si tratta di un'interessante innovazione, permessa da una recente legge (n. 164 del 2014) e che intende dare un chiaro segnale di vicinanza ai cittadini sul fronte del pagamento delle imposte comunali. In questo periodo di grave e perdurante crisi economica sono infatti numerosi i cittadini che, per obiettive difficoltà economiche e non certo per una loro cattiva volontà, faticano a far fronte agli impegni tributari e, in particolare, anche al pagamento di tributi comunali quali ICI, IMU, TASI e TARI.

Attraverso il baratto amministrativo verrà riconosciuta la possibilità per i cittadini, sia individualmente che attraverso una loro organizzazione in comitati, gruppi spontanei ed associazioni, di poter pagare le imposte comunali, in tutto o in parte, attraverso la prestazione di servizi in favore della comunità. Tali servizi potranno consistere ad esempio nella pulizia, manutenzione e cura di aree verdi, parchi, piazze, strade ed aiuole, ovvero in interventi di decoro e sistemazione urbano, ma anche in azioni positive di mutuo aiuto sociale e attività di vigilanza alle scolaresche, sgombero neve ecc. Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte verrà determinato in funzione del tipo di

incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato nella medesima mansione. Il baratto amministrativo, consistendo nella possibilità di barattare i debiti verso la pubblica amministrazione comunale con lavori utili nel proprio comune, consentirà di favorire alcuni risultati importanti: la sensibilizzazione dei cittadini al rispetto del decoro urbano e alla valorizzazione del territorio, la creazione di forme di aggregazione spontanee per quartiere o frazione, l'emergere di persone che si prendano cura degli spazi pubblici oltre a costituire una concreta misura anticrisi ed anti-povertà in un contesto socio-economico che diventa ogni giorno più difficile, In questo modo la fattiva collaborazione tra Amministrazione e cittadini costituirà anche uno stimolo a diffondere maggiore senso civico, fornendo esempio di vicinanza delle Istituzioni alle problematiche quotidiane degli abitanti del territorio. Oltre a consentire ai Comuni di usufruire di utile forza lavoro e ad aiutare i cittadini in difficoltà, il baratto amministrativo potrà quindi creare un senso di appartenenza a quella che vogliamo diventi davvero una comunità.

### 2.3 LA SALUTE E IL NOSTRO OSPEDALE

Il Sistema Sanitario Nazionale è costantemente minacciato dalle ultime leggi finanziarie di stabilità che con pervicacia minano le prestazioni e la qualità del servizio. A questo riguardo il Sindaco, tutore della salute dei suoi cittadini, dovrà far sentire la sua voce in difesa dei servizi territoriali nel dibattito politico attraverso le Conferenze Sanitarie Territoriali. Affermata l'assurdità del declassamento del nostro Ospedale a mera struttura di prossimità, sosteniamo la necessità della salvaguardia di un presidio sanitario adeguato, attraverso la tutela del nostro Ospedale e lo sviluppo dei servizi sociosanitari sul territorio. Per fare questo è necessario: garantire i servizi di prevenzione e cura nel nostro territorio, difendere e mantenere il punto nascite, tutelare l'attività specialistica territoriale e il presidio ospedaliero che, oltre alla medicina multi specialistica e ad attività chirurgiche specialistiche, comprenda anche una chirurgia d'urgenza. In quanto Ospedale, definito dai PPS e dal vigente PAL, di rilevanza strategica per il vasto ed arduo territorio del Frignano, sarà indispensabile il potenziamento del Pronto Soccorso, in modo da assicurare adeguati e più elevati standard di efficienza.

### 2.4 POLITICHE DELL'ABITARE

La casa è un diritto e l'edilizia è stata un motore importante dell'economia: ora va trasformata da edilizia di quantità a edilizia di qualità, promuovendo al contempo un migliore utilizzo del patrimonio abitativo inutilizzato anche mediante la stipulazione di contratti d'affitto con canoni concordati, che tutelino proprietario e inquilino, attraverso un ruolo di efficace intermediazione da parte del Comune. Bisogna trasformare l'attuale crisi del settore edile in opportunità, per sostituire la visione puramente finanziaria che ha caratterizzato gli ultimi decenni con una visione che metta al centro le vere necessità degli abitanti, cioè l'accessibilità ad alloggi di qualità, a basso costo (anche di gestione) e basso impatto ambientale. È necessaria la creazione di un'agenzia che ponga allo stesso tavolo i diversi soggetti della filiera: abitanti, costruttori, pubblica amministrazione, tecnici, istituti di credito, proprietari, e che sia volta a individuare e sviluppare soluzioni di ottimizzazione delle risorse disponibili (come il silver-co-housing per quanto riguarda la popolazione anziana), con la

partecipazione dei futuri abitanti fin dall'inizio del processo.

Favoriremo il recupero delle abitazioni del centro storico sostenendo imprenditori e privati che intendano investire riqualificando edifici esistenti con fonti di energia rinnovabile. La tassa sulla seconda casa (IMU) sarà equiparata a quella sulla prima nel caso di comodati gratuiti in favore di figli e genitori.

Inoltre penseremo alle giovani coppie affinché si insedino nel nostro territorio grazie anche ad affitti calmierati mediante l'abbattimento delle imposte e tributi comunali gravanti sulle abitazioni concesse in locazione a canone concordato.

Verrà infine istituito, presso gli uffici tecnici comunali, uno Sportello Energia per aiutare i cittadini a districarsi meglio nel mondo del risparmio energetico.

## 2.5 OBIETTIVO SICUREZZA

Una città pulita e sicura è anche viva. La sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei cittadini: a fronte di un aumento della microcriminalità diffusa e della percezione d'insicurezza è necessario approntare strumenti e risposte adeguati, anche a scopo preventivo.

Rendere sempre più affidabile e tranquilla la nostra comunità è una priorità e sarebbe un errore sottovalutarne la crescente domanda. Garantire la sicurezza a un paese significa infatti dare ai cittadini la tranquillità di vivere, lavorare e muoversi liberamente sul territorio e, a questo fine, la sola repressione degli atti criminosi non è sufficiente. Si renderanno necessarie quindi azioni preventive congiunte, miranti ad affrontare tutti gli aspetti problematici nella gestione della sicurezza urbana in un'ottica innovativa, che vede in primo piano l'utilizzo delle moderne tecnologie (telecamere e webcam in rete, anche in entrata e uscita dal capoluogo e per ogni frazione) e lo sviluppo di politiche integrate (tavolo di lavoro con Comune, Prefettura, Polizia e Carabinieri).

Crediamo però che l'aspetto fondamentale sia la conoscenza e il controllo di tutto il territorio, attualmente spesso trascurati. Attraverso un'attività capillare della polizia municipale, coadiuvata quando necessario dai servizi sociali e degli uffici tecnici, dovrà essere costantemente monitorato l'intero territorio comunale, in modo da sapere e conoscere da un lato le situazioni problematiche, talvolta ignorate, su cui intervenire, dall'altro rendendosi conto anche delle concrete necessità della popolazione, così da poter prontamente intervenire a fronte delle sollecitazioni che i cittadini faranno pervenire agli agenti comunali che periodicamente controlleranno il territorio.

L'impegno a garantire condizioni di maggior sicurezza prevede anche la messa a bando di contributi per l'installazione di sistemi di sicurezza e impianti antifurto presso le abitazioni private.

## 2.6 PARI OPPORTUNITA' E SOSTEGNO ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Si prevede una maggiore integrazione delle donne straniere attraverso l'insegnamento dell'italiano, utilizzando anche il momento dell'approccio ai servizi sociali; particolare attenzione verrà riservata al tema specifico della povertà femminile, agevolando le aziende che sostengono l'occupazione femminile e le azioni di tutela della maternità, promuovendo la nascita di nidi aziendali.

Verranno inseriti criteri di parità di genere e anti-discriminazione nei regolamenti comunali, appalti o concessione di contributi. Saranno inoltre sostenuti i progetti scolastici di

educazione sentimentale e parità di genere per allievi ed insegnanti.

Dovranno essere previste agevolazioni o riconoscimenti per chi si prende cura di anziani totalmente e parzialmente non autosufficienti, stilando al contempo graduatorie comunali delle baby sitter e delle badanti.

Occorrerà dare ulteriore corso all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ancora esistenti nel nostro territorio e, in particolare, negli edifici pubblici, istituendo un servizio di trasporto gratuito delle persone con grave disabilità.

Dovrà aumentare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, l'offerta di attività formative ed educative destinate a persone diversamente abili, anche in ambito sportivo, ludico e ricreativo, prevedendo percorsi che comprendano attività assistite da animali, musicoterapia, attività legate all'arte espressiva e attività rivolte all'integrazione.

Intendiamo attivare un progetto di sensibilizzazione generale della comunità sugli argomenti legati alla disabilità, attraverso la partecipazione al "Festival internazionale delle abilità differenti". Si tratta di una rassegna di spettacoli musicali, teatrali e arti espressive in genere dove i protagonisti sono artisti, sempre di spessore, diversamente abili. Sarebbe un grande segnale di evoluzione, di apertura, se Pavullo ospitasse una o più tappe del festival che attualmente si svolge nei teatri nelle città vicine a Pavullo (Modena, Carpi, Reggio Emilia).

### **3.SCUOLA E FORMAZIONE**

#### **3.1 SCUOLA**

La scuola rappresenta la colonna portante di ogni comunità e, per questo motivo, deve essere costantemente supportata e valorizzata. L'attività scolastica è un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività; in quest'ottica saranno promossi progetti tendenti a coinvolgere gli studenti in attività riguardanti le arti, la musica, la riscoperta della storia e della cultura locale.

L'istruzione va riportata di nuovo al centro delle riflessioni anche a livello locale; si deve innescare un proficuo interscambio di progettazione e iniziative tra il sistema scolastico e il territorio. La realtà formativa più importante (la scuola) deve essere strettamente connessa con il territorio, con la sua economia e con le eccellenze di cui dispone: per questo il percorso della formazione scolastica (oltre a quella professionale) deve essere raccordato con le aziende del territorio.

Uno degli aspetti fondamentali che concorre alla crescita della qualità della scuola è costituito, infatti, dal rapporto positivo e dalla collaborazione tra scuola e territorio. Sarà fondamentale, quindi, incrementare le relazioni tra autonomie scolastiche e istituzioni locali per fare della scuola un luogo aperto, un centro in cui la comunità si ritrova e s'identifica.

Prevediamo di realizzare progetti di integrazione e mediazione culturale al fine di consentire un migliore inserimento di bambini provenienti da differenti culture. Verrà incrementare il progetto "Piedibus" con la fattiva collaborazione di genitori e volontari.

Servono anche interventi nel campo dell'aggregazione, realizzando sempre più spazi d'incontro quali strutture sportive e polivalenti nelle quali promuovere attività culturali, ma anche corsi di formazione specifica (in collaborazione con Enti e associazioni di categoria)

per la realizzazione di una vera e propria scuola dei mestieri che metta in relazione le diverse generazioni.

Prevediamo l'attivazione di un progetto rivolto all'assistenza degli insegnanti. Nel mestiere dell'insegnamento sono presenti infatti aspetti critici che non dovrebbero essere trascurati; situazioni di burnout possono ad esempio produrre effetti negativi da tempo conosciuti e richiedono un percorso di supporto ed assistenza adeguato.

Vogliamo rispondere alle nuove esigenze sociali che costringono i genitori a scegliere tra famiglia e lavoro, scelta spesso obbligata per necessità economiche. I modelli educativi del tempo pieno e del modulo con le compresenze degli insegnanti sono considerati un'eccellenza a livello europeo e producono, proprio grazie al lavoro in piccoli gruppi, i più alti livelli di apprendimento degli alunni.

Per i bambini frequentanti le elementari sarà prevista una ludoteca con punto lettura, potenziando il pre-scuola, non limitandolo ad un numero minimo per i casi documentati e assicurandone la gratuità per le famiglie economicamente svantaggiate.

Per il post scuola creeremo un collegamento "istituzionale" tra scuola e Teen Space per l'aiuto ai compiti, per l'ascolto della musica, per la visione di un buon film, per la libera lettura, riorganizzando al contempo il Teen Space per adeguarlo alle esigenze reali.

Non esiste un'università "residente" nel Frignano. Proveremo a crearla, mediante un'università "temporanea" estiva che ospiti ragazzi di tutta Europa, per sviluppare idee e progetti concreti per il rilancio di Pavullo. La possibile collaborazione con alcune Università italiane potrebbe facilitare l'accesso a contatti di rete con altri atenei europei, puntando sull'eccellenza locale che sarà costituita dal centro orto botanico da realizzarsi nella Fioraia del Parco Ducale.

Attraverso idonei finanziamenti da reperirsi anche attraverso i contributi statali destinati alla sistemazione degli istituti scolastici, prevediamo inoltre di ristrutturare e sistemare l'edificio che ospita la scuola materna dell'infanzia "Mariele Ventre", al fine di assicurare una migliore idoneità e utilizzabilità dei locali stessi che presentano varie criticità.

### 3.2 FORMAZIONE

Lo sviluppo della fase formativa può essere decisivo per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale e per questo motivo è necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile e culturale dei nostri ragazzi.

Prevederemo nuove forme di partecipazione per fare in modo che i giovani contribuiscano più attivamente alle scelte di utilizzazione del territorio, attraverso tavoli di progettazione e creando uno "Sportello Giovani" di supporto e orientamento nelle scelte di lavoro, accesso al credito e formazione, per ricevere, raccogliere e valutare suggerimenti e spunti progettuali da trasformare in investimenti concreti.

Istituiremo, in collaborazione con gli Istituti comprensivi del nostro Comune, una borsa di studio finalizzata a stimolare l'impegno e l'attenzione dei bambini e ragazzi nella cura del territorio.

L'aeroporto infine dovrà diventare, da corpo avulso rispetto alla vita della comunità, una realtà in grado di attrarre aziende del settore con produzione e collegamento con la formazione scolastica.

#### **4. AMBIENTE**

Riteniamo che l'Ambiente sia un fattore essenziale della qualità di vita della comunità e una risorsa produttiva e per questo la sua tutela sarà per la nostra azione di governo un valore primario. Prevediamo quindi di affiancare ai documenti di pianificazione urbanistica attuali un Piano Urbano del Verde, documento progettuale che garantisca e valorizzi le aree verdi esistenti.

##### **4.1 RIDUZIONE DEI RIFIUTI E CONTROLLO ARIA**

Sarà attuato un "Piano Comunale per la riduzione della produzione dei rifiuti", uno strumento necessario per individuare le strategie mirate alla minore quantità di rifiuti prodotti e del sistema delle attività produttive presenti sul territorio. La minore produzione di rifiuti comporta nell'immediato una minore spesa pubblica per costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, oltre ad un indiscutibile vantaggio ambientale. Ci saranno immediati vantaggi per le famiglie o le imprese che produrranno meno rifiuti, le quali beneficeranno dell'abbassamento della tariffa comunale relativa. Infine, è prevista la distribuzione di compostiere familiari per la produzione di humus da orto e giardino, riducendo sensibilmente la produzione di rifiuti organici destinati allo smaltimento.

Sarà avviata una gara per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti con modalità "porta a porta" e igiene urbana, da attuarsi dapprima in via sperimentale nel Centro e in una frazione.

Sarà infine impegno dell'amministrazione sbloccare il meccanismo di consumo inappropriato dei prodotti alimentari nei supermercati presenti sul territorio: coordineremo e favoriremo le attività di recupero e redistribuzione di alimenti vicini a scadenza a prezzi ribassati per venire incontro alle esigenze dei cittadini in difficoltà economica.

Ci attiveremo per la messa in opera di distributori automatici per il riciclo di bottiglie di plastica, fornendo in cambio buoni spesa e realizzeremo un progetto finalizzato al corretto smaltimento di rifiuti ora gettati per strada: si tratta infatti di una problematica che riguarda sia l'estetica del Paese che il suo inquinamento chimico. Verranno installati cestini differenziati per incentivare la raccolta. Un bel Paese non può infatti essere tale se non è accogliente e pulito e se non comunica un senso di civiltà

Ai fini di una migliore sensibilizzazione degli abitanti riguardo le tematiche del rispetto dell'ambiente, della raccolta differenziata, del consumo consapevole e del risparmio energetico, promuoveremo momenti informativi organizzando giornate con le scuole volte ad insegnare questi aspetti. Tornerà il controllo dell'aria cittadina, coinvolgendo gli studenti delle Università e permettendo loro di svolgere tesi valide ai fini di crediti formativi.

##### **4.2 RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI**

Prevediamo l'immediata adesione del Comune di Pavullo all'associazione nazionale dei comuni virtuosi (<http://comunivirtuosi.org/>), una rete di Enti locali che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri Territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita.

È necessario elaborare un "Piano Energia" finalizzato all'incremento della produzione e

dell'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili nonché al risparmio energetico nel settore pubblico, sostenendo con agevolazioni verso chi, in ambito privato, riqualifica il proprio edificio in maniera energeticamente virtuosa.

Creare occasioni di lavoro e iniziativa imprenditoriale sarà uno dei nostri punti cardine. Verrà infatti data la possibilità di una partecipazione in sinergia "pubblico-privato" per l'installazione di pannelli fotovoltaici sia sugli edifici pubblici (come il municipio, la biblioteca, le scuole) che privati.

#### 4.3 LIMITI SULL'USO E CONSUMO DEL TERRITORIO

Il territorio è il bene materiale più prezioso che la Comunità ha a disposizione ed è chiamata a tutelarlo con ogni mezzo, perché anche le future generazioni che ne usufruiranno abbiano le stesse straordinarie opportunità di chi ne ha usufruito fino ad ora; questo è uno dei fondamenti della responsabilità sociale, soprattutto verso i nostri figli e le nostre figlie. Un Comune che rispetti questi principi deve essere *responsabile, eco-compatibile ed eco-sostenibile*, aspetti che vanno sottolineati perché in passato non sempre si è pensato alle conseguenze ambientali del costruire.

Quindi freneremo concretamente l'espansione edilizia selvaggia, dicendo un no fermo alla costruzione di nuovi edifici su fasce di territorio non ancora edificate; quanto è stato già costruito a Pavullo negli anni passati risulta sufficiente considerando il grande numero di case vuote e i numerosi appartamenti invenduti a fronte di un decremento demografico quale quello in corso negli ultimi anni. I nuovi interventi dovranno essere indirizzati al recupero edilizio dell'esistente o all'edificazione su suoli già compromessi, realizzandoli in edilizia ecologica che mitighi il più possibile gli impatti ambientali, venga pensata in rapporto al clima locale e sfruttando l'energia solare, riduca i consumi di energia da fonte fossile e usi invece fonti energetiche rinnovabili, utilizzi il più possibile materiali locali rispettando la vegetazione e ripristinando esternamente le aree permeabili verdi.

Riteniamo sia opportuno istituire una Commissione specifica che sia in grado di indirizzare, controllare e seguire anche con prescrizioni il recupero degli immobili in degrado secondo i criteri sopra descritti che sono solo alcuni di quelli attuabili oltre che tener presente canoni estetici e di armonia con l'edificato circostante attuando nel contempo un riordino dell'assetto urbano.

Allo stato attuale, come già detto, è elevata la percentuale d'immobili sia ad uso abitativo che industriale di recente costruzione rimasti inutilizzati ed è indicativa la larga estensione di aree rientrate in piani di urbanizzazione. Cercheremo quindi di salvaguardare il residuo patrimonio agricolo e paesaggistico arrestando l'espansione urbanistica perché riteniamo che la qualità ecologica sia qualità urbana. Sarà inoltre possibile la riqualificazione dell'edificato agricolo ove i proprietari e gli agricoltori lo richiedano. Il tutto da attivare non come misura repressiva, ma come buon governo complessivo del territorio, affinché il contesto ambientale non sia più sopraffatto dal sistema insediativo/produttivo e si riesca a ristabilire un equilibrio ecologico che attualmente è alterato. Il "Consumo netto di suolo zero", tema centrale della ormai prossima legge urbanistica regionale, consente l'occupazione di spazi liberi con edificazione nuova purché questo avvenga a saldo zero, ovvero ripristinando ad uso agricolo o seminaturale aree di pari superficie in precedenza urbanizzate e impermeabilizzate. A tale principio di salvaguardia, che dovrà divenire criterio vincolante secondo le previsioni regionali in un futuro purtroppo lontano,

intendiamo attenerci fin da subito assumendolo come principio vincolante.

Vogliamo attivare per Pavullo una nuova stagione di rigenerazione urbana, caratterizzata dalla riqualificazione del patrimonio esistente e dal ridisegno del territorio urbanizzato, che non deve essere più considerato come irreversibile, ma come suscettibile di recupero e riprogettazione per nuove funzionalità che diano spazio all'iniziativa privata, agli interessi dei cittadini e delle cittadine, mirando a recuperare i guasti di un'eccessivo sviluppo passato, spesso incontrollato ma soprattutto rivelatosi inefficiente ed anti-economico.

#### 4.4 VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEL VERDE.

Il Parco Ducale è uno dei nostri beni principali e attualmente versa purtroppo in condizioni pessime; va valorizzato con un progetto di ripiantumazione nelle aree mortificate dalla moria degli Abeti. Anche l'ordine, la pulizia e la manutenzione saranno tra le priorità. Di conseguenza risulta prioritario ed urgente il recupero e la valorizzazione della Pineta e la messa in sicurezza dei parchi bimbi/e in quanto le attrezzature di gioco attualmente presenti sono insicure e oggetto di atti di vandalismo. E' necessaria una riprogettazione complessiva del Parco, prevedendo anche il posizionamento di giochi per bambini nell'area antistante e il ripristino di un addetto a tempo pieno che se ne occupi quotidianamente.

Nell'area della Fioraia verrà realizzato - in collaborazione con le Università - un laboratorio di piante officinali autoctone. Il settore delle piante officinali offre possibilità di guadagno e sbocchi occupazionali. Si tratta di un settore ancora in parte inesplorato che può trovare spazio in molti percorsi: dalla coltivazione per finalità alimentari, medicinali e cosmetiche, alla raccolta delle piante officinali spontanee presenti in abbondanza nel nostro territorio comunale. La ricaduta occupazionale e i profitti derivanti da questo settore potranno essere senz'altro positivi, vista la richiesta di questi prodotti ad oggi in crescita esponenziale. Per la coltivazione e la raccolta saranno attivati corsi di formazione specifici in collaborazione con l'Università e, accanto ai corsi di coltivazione e raccolta, potranno essere attivati corsi per il marketing e la commercializzazione dei prodotti derivati. In questo modo sviluppando una filiera complessiva dalla terra al mercato.

Pensiamo alla creazione di piste ciclabili o percorsi pedonali individuando tratti riservati e sicuri per le biciclette e per i pedoni che colleghino le diverse aree verdi a partire dal Parco Ducale per una loro messa a sistema in modo da rigenerare la città con la natura. Riteniamo fondamentale che la natura venga valorizzata sia in ambiente extra urbano che all'interno del perimetro urbanizzato di Pavullo con un sistema del verde ben concepito che vede le singole aree di verde pubblico adeguatamente connesse, collegate con continuità all'insieme urbano; in questo modo spazi verdi, parchi, giardini e giardinetti ma anche i filari di alberi diventano una infrastruttura verde urbana capace di dare una risposta concreta e visibile ad una rigenerazione urbana di cui Pavullo ha bisogno, dove il verde da ornamentale diventa anche funzionale.

Una maggiore qualità dello spazio pubblico verde aumenta il valore economico degli edifici. A questo scopo in quegli spazi verdi urbani oggetto di degrado ci proponiamo di ripristinare condizioni di biodiversità e ricchezza vegetazionale, mediante un'adeguata cura e l'impiego di pratiche colturali idonee.

Gli alberi e la vegetazione in città sono uno strumento di grande importanza per rafforzare l'identità storica (vedi il Pinone), culturale e paesaggistica, senza contare che la presenza di vegetazione risulta un fattore di benessere psicologico per molti abitanti della città; alberi e

spazi verdi sono infatti percepiti dalla maggioranza dei cittadini e delle cittadine come una parte importante del loro ambiente di vita. “Amo gli alberi. Sono come noi. Radici per terra e testa verso il cielo” diceva Erri De Luca e noi ci riconosciamo in questa sintesi. Per questo motivo ci proponiamo di salvaguardare, curare e custodire il verde urbano ed extra urbano coniugando così il ruolo ambientale che questi spazi hanno con un effetto di arricchimento estetico di Pavullo. Promuoveremo un 'Piano poliennale di gestione del verde', uno strumento adatto per attuare la tutela della vegetazione, il controllo del suo stato fitosanitario, la pianificazione di nuove piccole aree verdi e il coordinamento dei lavori sul verde con altri settori quali i lavori pubblici.

Prevediamo inoltre di realizzare - insieme ai proprietari e ai privati - un Parco Faunistico alla Torba, con la possibilità di inserirvi una sede di Tiro con l'Arco Nazionale.

Infine valuteremo gli spazi giusti in tutto il territorio comunale per la realizzazione di un Camping, dove accogliere i turisti di qualsiasi età e nazionalità.

Vorremmo creare un gruppo di volontari denominato “Custodi del Verde” per la tutela ambientale di Pavullo, che possano segnalare infrazioni, scorrettezze e atti vandalici.

#### 4.5 AGRICOLTURA

Il settore primario esercita ancora una rilevante importanza nell'intera economia della zona. Con gli agricoltori va stretto un patto, affinché anche questo comparto focalizzi le sue strategie sulla qualità non solo dei prodotti, ma anche dell'ambiente e del paesaggio che l'attività agricola concorre a disegnare. È necessario realizzare una campagna di sensibilizzazione al consumo dei prodotti del territorio, frenare lo sfruttamento dei terreni agricoli, incentivare l'agricoltura biologica che sfrutti la naturale fertilità del suolo e favorire la redditività dell'attività agricola, individuando nell'uso della terra a fini agricoli uno strumento prioritario per la preservazione della biodiversità, favorendo il presidio del territorio rurale da parte dell'attività agricola e conferendo un valore sociale a programmi e progetti rivolti ad acquisti collettivi di terre e alla gestione dei suoli di proprietà pubblica da destinare a dette finalità.

Nostro compito sarà quello di incoraggiare le produzioni agroalimentari derivanti da agricoltura contadina di prossimità, valorizzando la vendita diretta dei prodotti agroalimentari ottenuti con sistemi biologici e biodinamici nonché i prodotti a “filiera corta”, agevolando la relazione tra produttori e consumatori, nonché incentivando il loro utilizzo nella ristorazione collettiva, pubblica e commerciale.

Dovranno essere identificate procedure semplificate e requisiti essenziali per consentire presso le aziende agricole la trasformazione per la vendita diretta di parte delle loro produzioni,

A tal fine le linee d'azione, perseguibili anche a livello comunale, potranno essere: favorire la ricomposizione fondiaria delle aziende, incentivare le coltivazioni specializzate e biologiche affinché si affianchino al foraggio per gli allevamenti (attualmente quasi unica produzione agricola esistente in zona sia) coltivazioni di altra natura e promuovere la commercializzazione diretta da parte dei produttori.

Movimenti come i Gruppi d'Acquisto Solidale stanno segnando questo inizio di nuovo millennio e sono sempre più presenti in Italia. Un esempio a cui fare riferimento per noi sarà l'associazione di agricoltori CampiAperti, attiva da circa 15 anni nel territorio bolognese a noi vicino, che organizza mercati settimanali di durata annuale in cui i cittadini

e le cittadine hanno la possibilità di trovare prodotti genuini biologici a km/0. L'importanza di creare occasioni come queste non si ferma solo alla possibilità di trovare prodotti che siano genuini, ma darebbe anche l'opportunità a giovani agricoltori (e trasformati di prodotti) di poter iniziare un'attività redditizia, fornendo contemporaneamente un servizio importantissimo che attualmente è cosa rara nelle città.

Sarà impegno dell'Amministrazione Comunale trovare uno spazio che possa dare la possibilità una volta a settimana di creare mercati come questi, consentendo ai produttori del Mercato Contadino - già esistente a Pavullo da qualche anno alle Arcate - di recuperare dignità e incrementare il lavoro, collocandoli in uno spazio più centrale, così da poter ospitare più produttori, al fine di poter dare una maggiore scelta ai cittadini e alle cittadine. Si valuterà la possibilità di predisporre nuovi spazi per gli orti urbani, quindi non solo accessibili agli anziani/e ma a tutti/e i cittadini/e : un'occasione per restituire alle persone la coltivazione del proprio cibo (e quello degli altri) e di creare relazioni anche tra persone di età ed etnie differenti coinvolgendo anche gli alunni delle scuole primarie. Questo potrà avvenire in vari modi: dedicando luoghi opportunamente individuati limitrofi al centro, che possano godere di più ampi spazi di coltivazione, ma facilmente accessibili anche con i mezzi.

Anche la realizzazione di eventi a tema, quali ad esempio il "Pasta Madre Day" (un giorno di scambio e sensibilizzazione sulla pasta madre e la panificazione casalinga) potranno costituire occasione di sensibilizzazione e riflessione su stili di vita e consumi alimentari sostenibili e di qualità.

#### **4.6 ANIMALI E PASCOLI**

Sarà nostro impegno rivedere il piano per la liberalizzazione dei pascoli. Nell'ultimo ventennio si è sempre più puntato sugli allevamenti intensivi: questo ha fatto sì che aumentasse in maniera esponenziale lo sfruttamento degli animali e la pessima qualità della loro vita. Attraverso l'istituzione di una anagrafe delle terre incolte ed abbandonate, da utilizzare altresì per assicurare un più facile reperimento appezzamenti agricoli da parte di giovani imprenditori che vogliono dedicarsi nuovamente alla coltivazione della terra, si favoriranno anche le Aziende Agricole e piccoli coltivatori diretti nel reperire spazi idonei per poter far pascolare liberamente i propri animali nei loro campi. Questo permetterà non solo di vedere animali felici, liberi in campi di montagna, ma assicurerà anche la produzione di prodotti migliori e la tutela dell'ambiente.

Sosterremo inoltre chi si è dimostrato disponibile alla realizzazione di un Gattile e di oasi feline. Un'area sgambamento cani attrezzata verrà realizzata recintata ed illuminata presso il Centro Commerciale la Campanella. Prevediamo di riasfaltare la strada che conduce al canile comprensoriale ed una manutenzione della struttura, in particolare delle recinzioni e dei box.

### **5. CULTURA**

La Cultura, oltre ad essere un diritto fondamentale e inalienabile, è una risorsa anche sul piano economico: cultura e conoscenza sono strumenti di formazione e di crescita, di consapevolezza critica, elementi strategici fondamentali per la democrazia.

Gli eventi e le manifestazioni di un paese non possono prescindere da chi promuove queste

iniziative con passione e volontà durante tutto l'anno: le Associazioni. Per questo sarà istituito un bando cultura equilibrato, che possa valorizzare le idee dei cittadini – inclusi quelli delle Frazioni - attraverso la distribuzione dei fondi a disposizione dell'Ufficio Cultura. Incrementare luoghi e appuntamenti dedicati alla cultura e all'attività sociale che si è concentrata ormai solamente nei bar ed affini. Tra le proposte possibili, il ripristino di rassegne di spettacoli presso il parco comunale e altrove sul territorio. Ospitare spettacoli musicali, teatrali e di arti espressive in genere costituirà un momento di arricchimento culturale non solo per i più giovani ma per l'intera comunità. Allo stesso modo promuoveremo rassegne di gruppi musicali emergenti; spettacoli con artisti di strada e laboratori gratuiti per bambini e adulti.

Al momento dell'iscrizione di ogni bambino alla scuola primaria sarà consegnato un "*libretto della cultura*", dove verrà evidenziata l'importanza della conoscenza e del sapere. Questo libretto permetterà anche di avere delle agevolazioni e delle gratuità per tutta la durata della scuola, per esempio verso corsi di formazione o luoghi di cultura come cinema e teatro, o per laboratori artistici e culturali.

### 5.1 CASTELLO DI MONTECUCCOLO E PALAZZO DELLA CULTURA

Valorizzeremo il nostro Castello, che è un punto di forza oggi solo parzialmente sfruttato. Vogliamo investire in maggiori aperture e orari ampliati per aumentare la sua dinamicità e, all'interno del Corpo E, proporre iniziative culturali e mostre di eccellenza, per arricchire di contenuti questo splendido contenitore oggi scarsamente utilizzato, promuovendo il suo inserimento all'interno della rete dei castelli regionale e, in sinergia con l'associazione Rocca di Pace, favoriremo la creazione di un circuito dei "castelli di pace" quale luogo di studio e riflessione sui conflitti culturali di questo nuovo secolo.

Prevediamo la realizzazione del Palazzo della Cultura presso il Palazzo Ducale con l'ampliamento e la ricollocazione della Biblioteca Comunale "Santini", con un ampliamento e una migliore fruibilità della stessa, al suo interno, prevedendo altresì spazi per laboratori con gli artisti del territorio e potenziando l'attività della Galleria Civica e dei Sotterranei, garantendo una maggiore apertura di questi spazi e prevedendo la possibilità di ascoltare musica dal vivo, e organizzare eventi letterari. In particolare promuoveremo la realizzazione di uno spazio che, quale caffè letterario, possa al contempo fungere quale luogo di animazione del palazzo, assicurandone una migliore fruizione e una presenza più continua di personale che possa presidiare l'edificio e la sue iniziative.

Al suo interno, inoltre, ricaveremo un'area da adibire ad Archivio Storico, debitamente catalogato grazie al contributo di persone esperte, per conservare e tramandare la memoria di Pavullo.

Vorremmo indire nuovi concorsi (per esempio al fine di recuperare anche i Murales nella frazione di Lavacchio) e biennali di musica (come il neonato Evasione Rock Festival) oltre a far nascere un festival culturale/naturalistico che possa valorizzare il contesto verde dell'attiguo parco ducale. Nella stagione estiva verrà valutata la possibilità di installare un palco che, in questo periodo e posizionato nell'area retrostante il Palazzo Ducale, possa assicurare una location ideale per eventi culturali (musica, danza, spettacoli e cinema all'aperto)

Promuoveremo la creazione di un Concorso Internazionale di Danza in collaborazione con le scuole di danza locali e con il coinvolgimento di ballerini, coreografi e artisti di scuole

nazionali , così da incrementare il turismo anche nella bassa stagione. Tale evento coinvolgerà l'intero paese e si svolgerà all'interno del teatro per le sezioni di danza classica e moderno/contemporaneo, con dislocazioni esterne per break dance e hip hop.

## 5.2 CULTURA IN RETE

Informarsi significa avere la possibilità di conoscere e di sapere: per questo una connessione a Internet, anche via Wi-fi, deve essere garantita ovunque nel territorio del capoluogo comunale. Occorre quindi potenziare i luoghi di copertura dell'attuale rete pubblica, assolutamente limitata e spesso assai poco performante. Inoltre molte attività private sono attualmente dotate di Wi-fi con password e questi accessi si sovrappongono inutilmente con quelli, in qualche circostanza, forniti dal pubblico: occorre aprire a una convenzione con i privati, in modo che la connessione sia sempre possibile, magari "passando" tra un fornitore e l'altro, senza spese aggiuntive per il Comune e studiando vantaggi ad hoc per le imprese.

Arriveremo all'azzeramento del "digital divide" (il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e chi no) sul territorio anche per quanto concerne i cittadini delle frazioni, valutando la maniera più adeguata per far arrivare il web nelle zone più lontane dal capoluogo attraverso l'utilizzo di connessioni alla rete internet mediante parabola.

## 6. TERRITORIO E TURISMO

Abbiamo un patrimonio paesaggistico e storico da valorizzare al massimo: le nostre montagne, le nostre frazioni con le loro chiese e centri caratteristici, le bellezze ambientali e culturali, la nostra storia.

Per intercettare i fondi comunitari o presso privati per realizzare i vari punti strategici, ci si può servire delle figure di esperti come i procacciatori di risorse (fundraiser o studi di progettazione europea), sfruttando tale riguardo l'ufficio specifico che verrà costituito presso l'amministrazione comunale.

Il Turismo dovrà anche nel nostro territorio confrontarsi con le grandi opportunità ora spalancate da Internet, che offre ai potenziali turisti finestre di dialogo sempre aperte con tutti i più attrattivi sistemi turistici del mondo; per questo motivo vanno colte, potenziate e raccordate al massimo le eccellenze del sistema per attrarre (prima), soddisfare (poi) e fidelizzare (in futuro) i turisti e i visitatori del nostro territorio.

La promozione a livello internazionale del nostro territorio dovrà quindi confrontarsi con le moderne piattaforme ([www.airbnb.com](http://www.airbnb.com) ; [www.foursquare.com](http://www.foursquare.com); [www.tripster.com](http://www.tripster.com)) ed i social media (Facebook, Instagram, etc) oltre che con i siti del volontariato internazionale (Work camp, Work & Travel). Promuoveremo la realizzazione, lo sviluppo e la promozione di un'applicazione per smartphone che possa consentire ai turisti e visitatori di orientarsi nella maniera migliore e più comoda tra percorsi ed eventi del nostro territorio.

Si devono sfruttare al massimo queste risorse per stimolare l'economia, il turismo e il mercato del lavoro. Il processo non sarà né facile né veloce ma dovrà essere avviato senza, per questo creeremo un'agenda per lo sviluppo del turismo in comunione con le associazioni, i ristoratori, gli esercenti, gli albergatori e tutti quelli che operano nel settore.

Pianificare gli eventi significa non avere sovrapposizioni controproducenti né lunghi periodi

di inerzia nella programmazione. Distribuendo in modo omogeneo le attività, tutti potranno trarre il massimo vantaggio dalla propria organizzazione. Una nuova Pavullo turistica deve necessariamente passare dal coinvolgimento delle associazioni e della cittadinanza tutta, allo scopo di creare una partecipazione attiva attraverso la creazione di un “Tavolo permanente del Turismo”, inteso come luogo di confronto per coloro che desidereranno dare un contributo per il miglioramento del proprio paese, nonché come sede permanente di programmazione e laboratorio d’idee.

A tale scopo potrà essere di aiuto lo sportello istituito per facilitare la presentazione burocratica delle domande per i bandi da intercettare a qualsiasi livello istituzionale.

Dovrà inoltre essere radicalmente ripensata la funzione e la strategia del consorzio Valli del Cimone, di cui il nostro Comune fa parte e che si è dimostrato ultimamente non in grado di svolgere nella maniera migliore il suo compito di promozione turistica del territorio pavullese.

## 6.1 EVENTI E MANIFESTAZIONI

Al fine del richiamo turistico sono importanti tutti gli eventi della tradizione come le nostre sagre estive, le ormai storiche Festa della Crescentina e Festa del Cioccolato, il Carnevale di Benedello, ma anche il ripristino del Carnevale in centro (magari in collaborazione con gli hangaristi del carnevale di Viareggio per realizzare ad esempio laboratori di cartapesta a tema); i giochi Frazioni Senza Frontiere, Magie Sotto Le Arcate, potenziando gli eventi di richiamo nazionale, come le Mostre della Galleria di Palazzo Ducale o le manifestazioni all’Aeroporto e gli eventi creati dalle associazioni culturali del territorio come il Premio Letterario Nazionale “Terra di Guido Cavani” e la Fiera del Libro.

Incentiva Remo l’affermarsi di un Busker Festival di rilievo nazionale con artisti di strada, unitamente a una serie di eventi legati alla valorizzazione dei prodotti della filiera corta e dell’economia sociale nel solco di Pavullo Olistica e della Festa Equosolidale.

Inoltre si potranno organizzare serate con i Musei aperti e visite guidate serali soprattutto nelle stagioni estive, valorizzando il Castello con iniziative e concerti (anche gratuiti) e realizzando eventi che possano col tempo diventare appuntamenti fissi, come “Natale in Jazz”. Promuoveremo l’istituzione di un “Mese Pavullese”, così come accade in molte cittadine a noi vicine, all’interno del quale creare un cartellone di eventi dal richiamo provinciale.

Creeremo quindi una “filiera del turismo” per integrare in un solo pacchetto eventi, cultura, prodotti culinari (con eventuali corsi di cucina locale e degustazione di prodotti del territorio), servizi, articoli non alimentari/manufatti artigianali, coordinandoci con i Comuni vicini. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al turismo sociale per persone anziane e diversamente abili, coinvolgendo i rappresentanti delle strutture ricettive.

Prevediamo inoltre di realizzare un’area camping per accogliere giovani turisti in particolare in occasione delle manifestazioni che avranno una durata di più giorni.

Verrà promossa la realizzazione di una “Festa dei vicini”, quale evento che oltre ad animare la nostra cittadina possa in primo luogo sviluppare la convivialità e rafforzare i legami di prossimità e di solidarietà, per lottare contro l’individualismo e l’isolamento e costruire un paese più solidale e fraterno.

## 6.2 TURISMO AMBIENTALE E GEMELLAGGI

Potremo realizzare un "Culture Bus" che, in sinergia con la rete di trasporto già esistente a livello comunale del Pronto Bus, porti durante i weekend i turisti, con partenza da Palazzo Ducale, a conoscere le bellezze del territorio. Inoltre potremo attivare collaborazioni con il CAI per realizzare gemellaggi sul territorio nazionale e prevedere la predisposizione di una cartografia con traccia GPS e manutenzione della segnaletica dei percorsi per mountain bike. Al contempo dovranno essere incentivate le escursioni e i trekking lungo gli splendidi sentieri e percorsi del territorio comunale.

I gemellaggi dovranno avere una diversa funzione, assicurando non solo il confronto culturale ma anche uno scambio in rete di pratiche virtuose e informazioni per lo sviluppo. Cureremo infine la messa in opera di una cartellonistica particolare agli ingressi del paese perché si possa avere una visione d'insieme delle bellezze del territorio.

## **7.SPORT**

Nel nostro Comune le attività che le società sportive svolgono, rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze di tutto il Frignano, hanno un'alta rilevanza sociale: gli impianti sportivi comunali sono dei veri e propri centri di aggregazione e luoghi di formazione.

Pavullo, inoltre, presenta tutte le caratteristiche ambientali, sociali ed economiche per proporsi come punto di riferimento per il mondo dello sport all'aria aperta. Si evince questo dai tanti giovani sportivi che hanno vinto importanti premi nell'atletica, nel tiro con l'arco, nel tennis e nello sport tradizionale del ruzzolone; ragazzi che hanno ottenuto riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, grazie al loro impegno e a quello delle varie società sportive che con ammirevole passione si spendono in questo campo.

Per questo riteniamo che queste associazioni debbano essere sostenute in maniera ancora più intensa dall'amministrazione, così come dovrà essere per le associazioni culturali, poiché entrambe svolgono un importante ruolo di coesione e integrazione sociale. Ci proponiamo inoltre di incentivare, oltre al calcio, la pratica di attività sportive alternative (rugby, atletica, ecc.) che possano trasmettere valori educativi e formativi.

Per quanto concerne le strutture sportive, gli obiettivi dell'amministrazione sono di completare gli interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli impianti esistenti. In particolare, al campo sportivo "Minelli Giuseppe" saranno previsti interventi di messa in sicurezza delle strutture e dei locali, al fine di farlo tornare alla sua massima efficienza e assicurandone così una disponibilità piena per tutti i praticanti e con una migliore fruizione da parte dei cittadini.

Nel nostro territorio sono presenti tanti appassionati di podismo e ciclismo nelle sue varie forme, per questo prevediamo la realizzazione di una pista ciclopedonale e di una per l'atletica che rispondano alle esigenze di tutti coloro che, anche con grandi risultati, sono appassionati di questi sport. I percorsi ciclabili e pedonali all'aria aperta rappresentano già oggi una grande risorsa ampiamente sfruttata per il benessere dei cittadini, talvolta in modo strutturato, altre casuale e improvvisato. Organizzare in rete le piste ciclabili, crearne di nuove, valorizzare ulteriormente i percorsi pedonali di campagna anche con soluzioni semplici e poco dispendiose può essere uno spunto per costruire itinerari turistici, con la segnalazione delle necessarie stazioni di ristoro. Insieme ai nostri giovani concittadini cercheremo un sito, dove realizzare una pista di skate.

Relativamente alla piscina comunale coperta, la cui realizzazione da troppi anni viene

posticipata, riteniamo che sia intollerabile che un comune quale il nostro si trovi a non avere una tale indispensabile struttura. Per questo ci attiveremo immediatamente per far sì che la piscina venga realizzata in tempi rapidi, attraverso anche una rivalutazione complessiva del progetto già approvato dall'amministrazione comunale uscente e al fine di verificare la possibilità di una riduzione dei costi del progetto stesso e, al contempo, la reale opportunità dello spostamento della struttura stessa nell'area attualmente occupata dai campi da tennis in terra rossa. Un bando per la realizzazione della piscina secondo le modalità prescelte dall'amministrazione comunale uscente è già stato completato ma valuteremo, anche alla luce dei ritardi e delle inadempienze emerse, se questo progetto possa essere riconsiderato al fine di una migliore, più celere e meno dispendiosa per le casse comunali realizzazione della piscina stessa.

## **8. VIABILITÀ, CENTRO STORICO E MANUTENZIONE**

La riqualificazione e la valorizzazione del Centro Storico e di via Mercato passa attraverso una molteplicità di azioni strategiche, volte a ristabilire relazioni tra parti dell'abitato che si sono perse nel tempo. Il fine sarà di restituire alla cittadinanza un Centro Storico all'altezza del suo valore culturale e nel pieno rispetto dell'originale contesto artistico e urbanistico, della sua storia e delle sue tradizioni, cosicché possa diventare risorsa economica per il paese, e sia di sprone alle attività di promozione e sostegno al turismo.

### **8.1 VALORIZZAZIONE DEL CENTRO**

L'opera di riqualificazione di un centro storico passa attraverso la promozione degli interventi di recupero urbano di vecchi fabbricati da adibirsi a dimore o destinati alla ricezione turistica diffusa, interventi che usufruiranno di agevolazioni fiscali.

Si potrà inoltre realizzare un collegamento tra il Centro Commerciale la Campanella, Le Arcate e il centro del Paese con un Bus Navetta durante i fine settimana per agevolare i cittadini negli acquisti e rimediare al problema dei parcheggi.

### **8.2 SOSTA E COMMERCIO**

Occorre valutare con attenzione in una visione di insieme le reali necessità di un Centro Storico all'avanguardia, quale dovrà essere sempre più quello di Pavullo come baricentro di un'area vasta qual è il Frignano: il nuovo Piano della Sosta dovrà essere in grado di valutare il fabbisogno di parcheggi in una reale ottica di marketing urbano, considerando appieno il Centro Storico in termini di centro commerciale naturale. La prima mezz'ora di sosta sulle righe blu diventerà gratuita, per favorire e sostenere il commercio e le attività collegate.

Via del Mercato sarà interessata da un progetto di riqualificazione nell'ottica di un progetto di ripopolamento commerciale con attività che creino i presupposti di relazioni sociali per i residenti e per chi fruirà di quei servizi. Una volta rivitalizzata in questo modo l'area potrà essere pedonalizzata.

Presso il Centro Commerciale la Campanella lavoreremo affinché vi sia la possibilità di sfruttare la galleria per eventi, in particolar modo inserendo mercatini nei periodi invernali e un mercato coperto, cosicché i cittadini possano fare i propri acquisti anche nei mesi più freddi, valorizzando lo stesso Centro Commerciale.

### **8.3 VIABILITÀ E MOBILITÀ**

La mobilità all'interno della città ha raggiunto ormai livelli di criticità; uno studio globale è necessario per convogliare il traffico pesante allontanandolo dal centro. Occorre rivedere tutta la progettazione legata alla sicurezza stradale, con particolare cura alla protezione di tutti i punti sensibili, ove si sviluppa la vita sociale: scuole, asili, chiese, giardini pubblici e altro.

Prevediamo la promozione di settimane di trasporto pubblico gratuito per ridurre l'uso dell'auto privata e favorire la mobilità pubblica. Tutta l'organizzazione delle piste ciclabili dovrà essere affrontata, razionalizzata e programmata.

Reputiamo necessari interventi per eliminare situazioni di rischio dei pedoni, come la realizzazione di marciapiedi ove mancanti (ad esempio in Via Corsini) e la risistemazione di quelli al momento poco agevoli.

Un Paese come il nostro non può dimenticarsi delle fasce più deboli. Abbiamo il dovere di risolvere tutte quelle problematiche legate ai giovani, agli anziani, e abbiamo l'obbligo di pensare ai disabili. Sarà quindi nostro impegno abbattere le barriere architettoniche per dare la possibilità ai diversamente abili di vivere la normalità, e sostenere le famiglie, dando loro un contributo per rendere accessibile la propria abitazione. Finzieremo ogni anno il piano di abbattimento delle barriere architettoniche con particolare attenzione ai luoghi più rilevanti della città, perché la mobilità deve essere per tutti.

Controlleremo e monitoreremo le condizioni stradali del nostro territorio e ci adopereremo per la realizzazione di un distributore per le auto a metano ed elettriche.

La manutenzione e la cura delle strade e del patrimonio pubblico in generale dovrà essere una priorità assoluta, assicurando al contempo interventi migliorativi per quanto concerne il decoro e l'arredo urbano nel centro del capoluogo. Prevediamo inoltre un intervento significativo di manutenzione e ristrutturazione a carico del cimitero principale del capoluogo, anche al fine di migliorarne la fruibilità e l'accessibilità.

Relativamente all'annoso e mai risolto problema del Carrai, dopo le promesse dell'amministrazione uscente, che ha inseguito inutilmente presso l'ANAS le enormi risorse (oltre 8 milioni di euro) necessarie per un faraonico progetto che non ha mai visto la luce, riteniamo che sia opportuno dedicarci un progetto di intervento ben più economico e concreto, che possa dare risposta alle problematiche che questo tratto stradale evidenzia nei mesi invernali in occasione delle nevicate. Il tutto all'interno di un piano ragionevole di compatibilità economica che, pertanto, posso assicurare una reale concreta realizzazione dell'opera senza attendere enormi finanziamenti troppe volte promessi e mai arrivati. In particolare abbiamo realizzato uno studio di fattibilità il quale prevede che, con una spesa tutto sommato contenuta (meno di 300.000 euro) si si può procedere all'installazione di un sistema di riscaldamento a basso consumo che, posto sotto il manto asfaltato stradale, assicuri lo scioglimento della neve nelle giornate in cui questa rischia di rendere impraticabile il tratto viario in questione. L'unica spesa aggiuntiva sarebbe quella della rasatura e risistemazione dell'asfalto stradale nel tratto in questione, spesa che periodicamente viene comunque affrontata dall'Anas.

## **9. TRASPARENZA E LEGALITÀ**

Come già abbiamo avuto modo di anticipare, capisaldi fondamentali del nostro programma dovranno essere la trasparenza e la legalità. Il rispetto rigoroso e assoluto delle leggi e una

piena trasparenza dell'operato amministrativo sono i soli principi che possono garantire l'uguaglianza e la tutela dei diritti, assicurando al contempo che i cittadini si sentano pienamente partecipi e rappresentati dall'amministrazione comunale.

L'attività della criminalità, anche organizzata, in territori spesso a noi assai vicini è pervasiva e non va certo sottovalutata; il recente scioglimento per infiltrazioni mafiose del Comune di Brescello, le indagini a carico degli amministratori di Finale Emilia, il processo penale "Aemilia" e le notizie di cui le pagine dei quotidiani sono oramai piene dimostrano che la difesa della legalità costituisce un valore tanto più prezioso quanto più messo a rischio da cattive pratiche amministrative e da una corruzione purtroppo dilagante.

Sotto questo profilo ci impegniamo quindi a un rigoroso e tassativo controllo di ogni appalto, servizio e concessione che l'amministrazione comunale assegnerà.

Partendo da un'azione sinergica tra istituzioni pubbliche, associazioni di cittadini, imprese e rappresentanze economiche sul territorio intendiamo delineare un percorso comune per l'affermazione di una cultura della legalità e della trasparenza, assicurando accessibilità totale alle attività che svolgeremo e ai risultati conseguiti; ciò anche attraverso la creazione e l'aggiornamento continuo di un'apposita sezione del sito internet comunale, ove verrà curato l'inserimento e la permanenza di ogni delibera adottata dagli organi comunali, inclusi gli incarichi e le consulenze, i bandi di gara, sovvenzioni, contributi e gestione dei pagamenti. Crediamo infatti che il contrasto della illegalità parta proprio dall'affermazione della cultura della trasparenza .

Pianificheremo periodicamente, nel corso del nostro mandato la verifica del progresso dei punti nel programma in forma chiara, funzionale e leggibile. Questo permetterà ai cittadini e a noi tutti di avere la visione complessiva dello stato di avanzamento dei punti, quelli presi in carico, quelli completati, quelli aggiunti in corso d'opera e quelli cancellati con relativa motivazione.

Cultura della legalità vuole dire anche perseguire ogni forma di evasione fiscale, perché solo così si può avere un fisco più giusto, meno oneroso e più efficiente e si può garantire un accesso e una contribuzione equa ai servizi pubblici locali. In questo modo si rende anche più equo l'accesso ai servizi di welfare per i cittadini, contrastando gli abusi e le indebite percezioni di contributi e sussidi da parte di soggetti che, non avendone diritto, sottraggono risorse a coloro che sono in condizioni di effettiva difficoltà.

In collaborazione con l'Associazione Libera intendiamo sottoscrivere un Protocollo di Intesa per promuovere le iniziative utili a contrastare ogni fenomeno di corruzione e infiltrazione criminale nel tessuto economico ed imprenditoriale e ad accrescere la sensibilità comune nei confronti di questi fenomeni. La tutela della legalità costituisce infatti un baluardo imprescindibile per lo sviluppo economico, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali. Tanto più nell'attuale fase di crisi economica, in cui è più facile l'insorgere o l'aggravarsi di fenomeni criminali.

L'amministrazione comunale inoltre dovrà essere particolarmente attenta ai propri comportamenti, anche per quanto riferito alla gestione delle gare di appalto e ai pagamenti verso i fornitori. Non è possibile tollerare, soprattutto nel corso di una crisi tanto profonda, tempi di pagamento eccessivamente dilazionati.

Prevediamo inoltre di costituire un Osservatorio permanente sulla legalità e sicurezza, un organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio,

documentazione e ricerca a sostegno della legalità e per la lotta alla criminalità e che, nel rispetto e nei limiti stabiliti dalla legge, potrà avvalersi anche degli elementi di conoscenza e di ricognizione forniti dai responsabili delle forze di sicurezza pubblica, assicurando ogni suggerimento all'Amministrazione comunale affinché trasparenza e legalità continuino ad essere punti-cardine del programma.

Questo osservatorio dovrà monitorare anche le forme criminali e microcriminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio, favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi e promuovere azioni mirate, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni criminali .

Infine è nostra intenzione limitare gli orari di apertura delle sale riservate al gioco d'azzardo, al fine di limitare i danni che le stesse arrecano, sia economicamente che sotto il profilo della salute, ai cittadini. A tale riguardo si ricorda come il Consiglio di Stato ha ribadito come rientri tra i poteri del Sindaco assumere decisioni restrittive di queste attività a tutela del benessere psico-fisico dei cittadini ed in particolare di quelli più vulnerabili.

\* \* \*

Vorremmo che s'iniziasse un nuovo periodo, che si aprisse la nuova frontiera del CAMBIAMENTO, in cui la responsabilità di chi amministrerà si saldasse con la responsabilità di chi sarà amministrato, per costruire un corpo sociale coeso, in grado di sostenere le sfide del tempo futuro e di proporre un *SOGNO POSSIBILE* agli abitanti di Pavullo di oggi e di un "domani" da costruire insieme. Siamo consapevoli della complessità della sfida che ci attende ma, allo stesso tempo, siamo fortemente motivati al raggiungimento degli obiettivi programmatici, a favore del bene della collettività.

Per questo chiediamo agli elettori un consenso pieno e convinto, consapevoli che il progresso e lo sviluppo rappresentano un bene prezioso, per il raggiungimento del quale è necessario un impegno comune, di quanti ci sostengono e della cittadinanza tutta.

E' un programma ambizioso ma siamo sicuri che INSIEME riusciremo pienamente a realizzarlo e farlo NOSTRO.